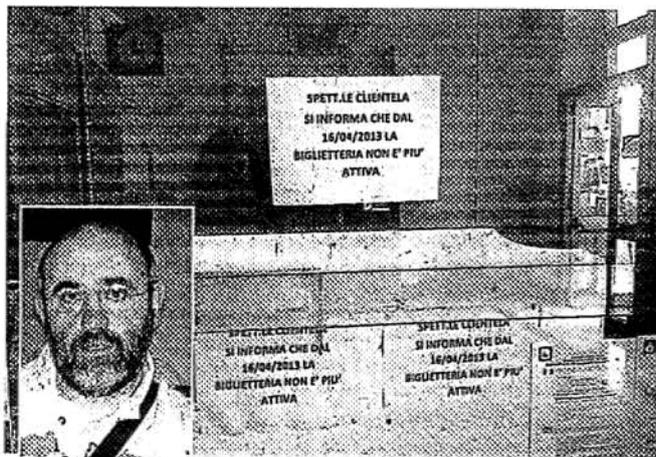


DAL 16 APRILE IN STAZIONE ATTIVE SOLO LE MACCHINE AUTOMATICHE

Biglietteria di piazza Torino chiusa per sempre? La Pro Loco: «Noi ci siamo, ma dovete aiutarci»

LAVAGNA (caq) Cartelli lapidari appesi alle vetrate dicono che dal 16 aprile la biglietteria della stazione ferroviaria di piazza Torino «non è più attiva», al suo posto ci sono due biglietterie automatiche. Alcuni cittadini però non ci stanno e chiedono il contributo di tutta la città per riaprire lo sportello. Il Consorzio Tassano, cooperativa sociale di inserimento lavorativo che gestiva la biglietteria dal 2005, ha spiegato di aver lasciato l'incarico dopo che «nelle scorse settimane, Trenitalia ha stabilito nuove modalità di gestione delle biglietterie affidate in esterno, non rinnovando il contratto con le realtà che fino a oggi hanno garantito



MARIO ORLANDINI presidente della Pro Loco

il servizio. Le nuove modalità prevedono condizioni economiche insostenibili

per la cooperativa». Le prime reazioni arrivano dai soci della Pro loco che si

sono proposti come gestori della biglietteria attraverso l'ufficio Iat, che si trova sempre in stazione ed è stato riaperto dall'associazione già nell'estate scorsa, dopo la sua chiusura da parte della Provincia. «Siamo disponibili a lavorare per riaprire ufficio Iat e biglietteria insieme - afferma **Mario Orlandini**, presidente della Pro Loco -. Abbiamo ricevuto la disponibilità dei gestori delle ferrovie a discuterne, ma ora ci rivolgiamo al Comune e a tutte le categorie della città interessate per chiedere se c'è disponibilità a darci una mano, altrimenti con le nostre sole forze non riusciremo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA